



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 22.09.2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio
- Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche presso
la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Califano Francesco + 9 c/ Regione Campania Pratica
Avv.ra n. 3192/2007. Riconoscimento debito fuori bilancio.

REG. GEN. n. 1180/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi
dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni
dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente dell' U.D.
Avv. *Magda Fabbrocini*

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. *Carlo D'Orta*

Il Presidente
Pietro Foglia

Rif. Prot .n. 19758 del 28.10.2014

IX Legislatura Pervenuta il 28/10/2014





Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1180/II

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
412	22/09/2014	53	8	13

Oggetto:

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Califano Francesco +9 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3192/07. Riconoscimento debito fuori bilancio

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E2B7C858E5EDB31ADB5BBA8349BFDB47DE68766E

Allegato nr. 1 : FD88D42892EBDA0ECBEE3B2F57445CFF2F7F0D81

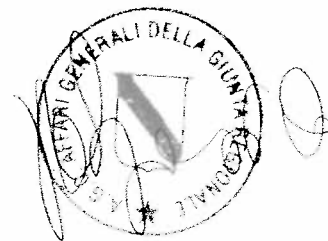
Allegato nr. 2 : A85E49FC6C5EE4A0759F246A8F626E5103079741

Allegato nr. 3 : B3924F99E8A22F17637E9C059C1551C949BA594D

Allegato nr. 4 : 80E327EAF32EBC23BE21EA57AEE453EE9EEA5214

Allegato nr. 5 : 088CE753A02B6784BA98212D272D443AFF24E719

Frontespizio Allegato : 76B7BFB53B9A9A28C714C93E47384A4E5261E339



Consiglio Regionale della Campania

Data, 22/10/2014 - 16:35

Prot. Gen. 2014.0019758/A

Del 28/10/2014 08:53:09

Da. CR A SERASS

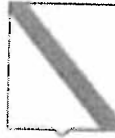
Pagina 1 di 1



Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Dipartim.

Direzione G.

53
558
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/09/2014

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1180/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Califano Francesco +9 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3192/07. Riconoscimento debito fuori bilancio

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0019758/A

Del 28/10/2014 08 53 09

Da CR A SERASS

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esonazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio;
- b. che con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 28/12/2004 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria;
- c. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza;
- d. che l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- e. che con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Giacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri;
- f. che le spese di lite sono state liquidate in sentenza il 02/07/2013, in data precedente alla pubblicazione del D.M. 140 del 20/07/2014 relativo ai nuovi parametri forensi;
- g. con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

RILEVATO

- h. che l'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 71.465,48 di cui € 46.550,99 per sorta capitale, € 10.617,35 per rivalutazione monetaria, € 11.924,29 per interessi dal 24/09/2002 sino alla data della sentenza (02/07/2012) ed € 71.465,48 per interessi nella misura legale calcolati dal 03/07/2012 sino alla data del 31/05/2014;
- g. che l'importo delle spese di registrazione anticipate dagli avvocati D'Auria ammonta ad € 1.769,00;
- h. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli e richieste dagli avvocati nella nota prot. n. 358674 del 26/05/2014 da rimborsare ai procuratori antistatari, ammontano nella misura di complessivi € 19.528,66 di cui € 11.073,00 per competenze (diritti e onorari), € 15,00 per spese imponibili, € 1.384,13 per rimborso spese generali (12,50%), € 498,89 per C.P.A. (4% su 12.472,13), € 2.853,62 per IVA come per legge, € 3.704,02 per spese esenti (di cui 3.671,22 liquidate in

sentenza, ed € 32,80 per spese di notifica) con attribuzione agli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria giusto fattura pro-forma pervenuta con prot. n. 358674/2014;

- i. che tale debito, complessivamente pari ad € 92.763,14 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- j. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- m. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- n. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- o. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- p. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- q. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- s. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- t. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "**Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08**", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- u. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per il lavoro pubblico e la protezione civile;
- v. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- w. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

- x. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 92.763,14 come di seguito ripartito:

– Sig. Califano Francesco	(c.f. CLFFNC29M29H431A)	€ 7.662,52
– Sig.ra Califano Luigia	(c.f. CLFLGU32A46H431T)	€ 7.662,52
– Sig. Ferrentino Umberto	(c.f. FRRMRT26A08H431X)	€ 12.009,55
– Sig. Ciancone Silvio	(c.f. CNCSLV28S22H431N)	€ 9.735,23
– Sig. Correale Nicola	(c.f. CRRNCL43H01F693U)	€ 7.271,19

– Sig.ra Califano Caterina	(c.f. CLFCRN42A42C259C)	€ 7.271,19
– Sig.ra Califano Angiolina	(c.f. CLFNLN60P64H431H)	€ 3.713,47
– Sig. La Porta Stefano	(c.f. LPRSFN38A20F913U)	€ 4.524,70
– Sig.ra Lodato Giovannina	(c.f. LDTCNN37M48F913T)	€ 4.524,70
– Sig.ra Apostolico Clara	(c.f. PSTCLR49A41H431W)	€ 7.090,41
– Avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria		€ 21.297,66

- y. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08” di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 92.763,14, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

- z. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- aa. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell’importo di € 92.763,14 appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio”;
- bb. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 92.763,14 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- cc. che allo scopo di evitare all’Ente ulteriore aggravio di spesa per l’effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

- dd. che alla presente deliberazione sono allegati n. 11 schede debitorie, ciascuna per ognuno dei 10 ricorrenti, più una per gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:

- la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 92.763,14 (novantaduemilasettecentosessantatre/14) di cui:

— Sig. Califano Francesco	(c.f. CLFFNC29M29H431A)	€ 7.662,52
— Sig.ra Califano Luigia	(c.f. CLFLGU32A46H431T)	€ 7.662,52
— Sig. Ferrentino Umberto	(c.f. FRRMRT26A08H431X)	€ 12.009,55
— Sig. Ciancone Silvio	(c.f. CNCSLV28S22H431N)	€ 9.735,23
— Sig. Correale Nicola	(c.f. CRRNCL43H01F693U)	€ 7.271,19
— Sig.ra Califano Caterina	(c.f. CLFCRN42A42C259C)	€ 7.271,19
— Sig.ra Califano Angiolina	(c.f. CLFNLN60P64H431H)	€ 3.713,47
— Sig. La Porta Stefano	(c.f. LPRSFN38A20F913U)	€ 4.524,70
— Sig.ra Lodato Giovannina	(c.f. LDTGNN37M48F913T)	€ 4.524,70
— Sig.ra Apostolico Clara	(c.f. PSTCLR49A41H431W)	€ 7.090,41
— Avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria		€ 21.297,66

2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 11, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 92.763,14
 - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della **DG 53-08**" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 92.763,14;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 92.763,14 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

5. Di prendere atto che la somma totale di € 92.763,14 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 6.1 ai seguenti Dipartimenti:
 - 6.1.1 delle Politiche Territoriali;
 - 6.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 6.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 6.2.1 le Risorse finanziarie;

- 6.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
- 6.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
- 6.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
- 6.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- 6.6 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	412	del	22/09/2014	DIPART.	DIR. GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				53 55	8 13	13

OGGETTO :
Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Califano Francesco +9 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3192/07. Riconoscimento debito fuori bilancio

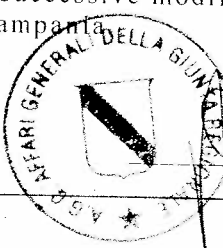
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Mautone Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>22/09/2014</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<i>22/10/2014</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania



FIRMA
DIRIGENTE
Valeria Esposito





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Califano Francesco (c.f. CLFFNC29M29H431A) nato il 29/08/1929 a Roccapiemonte (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Giacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Califano Francesco ammonta a complessivi € 7.662,52 (settemilaseicentosessantasei/52), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 4.991,18
	A2	Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.138,39
	A3	Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.278,53
	A4	Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014 € 254,42
		TOTALE DANNO € 7.662,52

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;

- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 7.662,52 (settemilaseicentosessantasei/52)³ favore di Califano Francesco.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014


Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Califano Luigia (c.f. CLFLGU32A46H431T) nata il 06/01/1932 a Roccapiemonte (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Dacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Califano Luigia ammonta a complessivi € 7.662,52 (settemilaseicentossessantasei/52), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 4.991,18
	A2 Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012	€ 1.138,39
	A3 Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012	€ 1.278,53
	A4 Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014	€ 254,42
	TOTALE DANNO	€ 7.662,52

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 7.662,52 (settemilaseicentosessantasei/52)³, favore di Califano Luigia.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Ferrentino Umberto (c.f. FRRMRT26A08H431X) nato il 08/01/1926 a Roccapiemonte (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Giacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Ferrentino Umberto ammonta a complessivi € 12.009,55 (dodicimilanove/55), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 7.822,74
	A2	Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.784,22
	A3	Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 2003,84
	A4	Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014 € 398,75
		TOTALE DANNO € 12.009,55

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 12.009,55 (dodicimilanove/55),² favore di Ferrentino Umberto.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 4 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Ciancone Silvio (c.f. CNCSLV28S22H431N) nato il 22/11/1928 a Roccapiemonte (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Giacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Ciancone Silvio ammonta a complessivi € 9.735,23 (novemilasettecentotrentacinque/23), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 6.341,30
	A2	Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.446,32
	A3	Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.624,37
	A4	Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014 € 323,24
		TOTALE DANNO € 9.735,23

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;

- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 9.735,23 (novemilasettecentotrentacinque/23),² favore di Ciancone Silvio.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Correale Nicola (c.f. CRRNCL43H01F693U) nato il 01/06/1943 a Montoro Inferiore (AV)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Giacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Correale Nicola ammonta a complessivi € 7.271,19 (settemiladuecentosettantuno/19), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 4.736,30
	A2	Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.080,25
	A3	Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.213,22
	A4	Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014 € 241,42
		TOTALE DANNO € 7.271,19

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 7.271,19 (settemiladuecentosettantuno/19) favore di Correale Nicola

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014


Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 6 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Califano Caterina (c.f. CLFCRN42A42C259C) nata il 02/01/1942 a Castel San Giorgio (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Dacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Califano Caterina ammonta a complessivi € 7.271,19 (settemiladuecentosettantuno/19), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 4.736,30
	A2	Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.080,25
	A3	Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.213,22
	A4	Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014 € 241,42
		TOTALE DANNO € 7.271,19

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;

- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 7.271,19 (settemiladuecentosettantuno/19) favore di Califano Caterina.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 7 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Califano Angiolina (c.f. CLFNLN60P64H431H) nata il 24/09/1960 a Roccapiemonte (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Giacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Califano Angiolina ammonta a complessivi € 3.713,47 (tremilasettecentotredici/47), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 2.418,88
	A2	Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 551,69
	A3	Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 619,60
	A4	Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014 € 123,30
		TOTALE DANNO € 3.713,47

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 3.713,47 (tremilasettecentotredici/47) favore di Califano Angiolina

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 8 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. La Porta Stefano (c.f. LPRSFN38A20F913U) nato il 20/01/1938 a Nocera Superiore (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Dacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di La Porta Stefano ammonta a complessivi € 4.524,70 (quattromilacinquecentoventiquattro/70), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 2.947,29
	A2 Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012	€ 672,22
	A3 Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012	€ 754,96
	A4 Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014	€ 150,23
	TOTALE DANNO	€ 4.524,70

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;

- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 4.524,70 (quattromilacinquecentoventiquattro/70) favore di La Porta Stefano.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 9 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Lodato Giovannina (c.f. LDTGNN37M48F913T) nata il 08/08/1937 a Nocera Superiore (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Dacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Lodato Giovannina ammonta a complessivi € 4.524,70 (quattromilacinquecentoventiquattro/70), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 Sorta capitale	€ 2.947,29
	A2 Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012	€ 672,22
	A3 Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012	€ 754,96
	A4 Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014	€ 150,23
	TOTALE DANNO	€ 4.524,70

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;

- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 4.524,70 (quattromilacinquecentoventiquattro/70) favore di Lodato Giovannina.
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014


Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 10 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Apostolico Clara (c.f. PSTCLR49A41H431W) nata il 01/01/1949 a Roccapiemonte (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18 a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a

Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Dacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Apostolico Clara ammonta a complessivi € 7.090,41 (settemilanovanta/41), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 4.618,53
	A2	Rivalutazione monetaria dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.053,40
	A3	Interessi dal 24/09/2002 al 02/07/2012 € 1.183,06
	A4	Interessi legali dal 03/07/2012 al 31/05/2014 € 235,42
		TOTALE DANNO € 7.090,41

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 7.090,41 (settemilanovanta/41), a favore di Apostolico Clara.
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 11 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3197/07

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv.ti Antonio D'Auria (c.f. DRANTN34E30I483R) Fabio D'Auria (c.f. DRAFBA69M02C129Y) e Valeria D'Auria (c.f. DRAVLR72R52C129Z) con studio in Scafati (SA) alla via Luigi Sturzo, 18

Oggetto della spesa

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria per i danni subiti a causa dell'erosione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/07/2007 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 08/04/2008, i sigg. Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti a causa dell'erosione del fiume Solofrana avvenuta tra il 23 e il 24/09/2002 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 depositata in cancelleria il 11/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. ricorrenti respinto la domanda di Pascariello Assunta e Romano Vincenza e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme: € 4.991,18

a Califano Francesco, € 4.991,18 a Califano Luigia, € 7.822,74 a Ferrentino Umberto, € 6.341,30 a Ciancone Silvio, € 4.736,30 a Correale Nicola, € 4.736,30 a Califano Caterina, € 2.418,88 a Califano Angiolina, € 2.947,29 a La Porta Stefano, € 2.947,29 a Lodato Giovannina, € 4.618,53 a Apostolico Clara oltre rivalutazione monetaria e interessi dal 24/09/2002

alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in 15,00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti e € 7.000,00 per onorario, con attribuzione agli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

L'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 98290 del 11/02/2014 ha trasmesso la citata sentenza all'UOD Servizio Geologico e coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica e Irrigazione, che l'ha inoltrata con nota n. prot. 141006 del 27/02/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per gli adempimenti di competenza e l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 209624 del 25/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria di documentare le spese di registrazione della sentenza, di documentare le spese di CTU liquidate in sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota n. prot. 348239 del 21/05/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto al TRAP di Napoli chiarimenti in merito all'IVA e agli oneri accessori per le spese di lite che non erano menzionati nel dispositivo della sentenza e il G. D. dott. Dacomo ha specificato in merito, con nota a margine acquisita agli atti con n. prot. 355545 del 23/05/2014, che sui diritti e gli onorari vanno calcolate IVA e oneri.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 358674 del 26/05/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria hanno quantificato le spese di registrazione per euro 1.769,00 allegando il mod F23, hanno specificato che nelle spese esenti liquidate in sentenza è compreso il costo del CTU e hanno inviato una fattura pro-forma per le spese di lite chiedendo contestualmente il rimborso delle spese di notifica del titolo esecutivo, quantificate in € 32,80, nonché € 73,00 per spese successive relative all'estrazione e alla notifica del titolo esecutivo;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 92.763,14 in esecuzione della sentenza 92/12 del 02/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore degli avv.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria ammonta a complessivi € 21.297,66 (ventunomiladuecentonovantasette/66), e risulta essere così costituito:

A	SPESA DI LITE	
	A1 Competenze	€ 11.073,00
	A2 Spese Generali (12,5%)	€ 1.384,13
	A3 Spese imponibili	€ 15,00
	A4 CPA (4% su 12.472,13)	€ 498,89
	A5 IVA 22%	€ 2.853,62
	A6 Spese esenti da sentenza	€ 3.671,22
	A7 Spese di notifica	€ 32,80
	A8 Spese di registrazione	€ 1.769,00
	TOTALE SPESE DI LITE	€ 21.297,66

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza nonché di spese di estrazione copia e notifica di cui alla nota n. prot. 305313 del 05/05/2014 dell'avvocatura regionale;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede


il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 21.297,66 (ventunomiladuecentonovantasette/66) a favore degli avv. Antonio, Fabio e Valeria D'Auria.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 92/12 del 02/07/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 358674 del 26/05/2014.
3. nota prot. n. 305313 del 05/05/2014.

Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Da dg08.uod03@pec.regione.campania.it
A geniocivilesalerno, avvocatura
Data venerdì 28 febbraio 2014 - 10:25

prot.141006

Allegato(i)

0141006 DEL 27.02.2014.pdf (909 Kb)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	
SETTORE PRESIDENZIALE - UFFICIO CIVILE DI SALERNO	
DATA DI ARRIVO	28 FEB. 2014
PRESA DI CARICO	- 3 MAR. 2014
ASSEGNAZIONE	
SETTORE	Sev. (01) (02) (03) (04)
	Pol. () () () ()
	P.D. () () P.S. () ()
RESPONSABILE per PRESIDENZA	1505 - ROUSANO (ACCARINO)
IL DIRIGENTE DEL SETTORE	

06/03/2014 AS



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 53-08-03
Servizio Geologico e Coordinamento
Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione

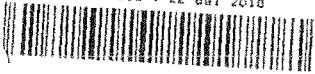
Il Dirigente

53 - 08 - 13
Genio Civile di Salerno
presidio Protezione Civile
pec: dg08.uod13@pec.regione.campania.it

e.p.c. 60 - 01 - 00
Avvocatura Regionale
Via Marina, 19/C - Pal. Armieri
80133 NAPOLI
pec: agc04.sett01@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014_0141006 27/02/2014 10,15
Mitt. : 53003 UOD Servizio geologico e coord...
Rag. : 531613 UOD Genio civile di Salerno; p...
Classifica : 15. Fascicolo : 22 del 2010



Oggetto: Prat. n. 3192/07. Avv.ra. Invio sentenza n. 92/12 resa dal TRAP presso la Corte di Appello di Napoli relativa al ricorrente Califano Francesco + altri. Predisposizione degli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Si inoltra la nota n. 98290 del 11.02.14 dell'Avvocatura Regionale, affinché codesto Genio Civile, competente per territorio e per materia, provveda a dare esecuzione all'allegata Sentenza n. 92/12.

Il Funzionario di P.O.
Arch. Giovanni Riascioli

Il Dirigente
Dott. Geol. Giuseppe Travia



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0098290 11/02/2014 10,35
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530693 U00 Servizio geologico e coord...
Classifica : 4.1.1.



D.G.53-08-03
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO GEOLOGICO E COORDINA-
MENTO SISTEMI INTEGRATI DIFESA
SUOLO, BONIFICA, IRRIGAZIONI

VIA A. DE GASPERI, 28

80133 - NAPOLI-

N. Pratica: cc 3191/07-3190/07-3192/07-3191/07-2131/06-

Oggetto: _____

Trasmissione sentenze nn.93/12-91/12-92/12-93/12-
13239/13 rese dal Trap nei confronti di Ferrara Micheli-
no+ altri, Califano Luigi + altri, Califano Francesco + al-
tri, Gioiella Mario + altri, De Martino Elisabetta ' .

Si trasmette copia delle sentenze in oggetto, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna.

Si evidenzia che la mancata liquidazione potrebbe comportare un ulteriore aggravio di spese, conseguente all' esecuzione forzata.

Si invita, pertanto, il Settore in indirizzo a predisporre i provvedimenti di competenza.

Avv. Alba Di Lascio ad 0817963521

IL Dirigente del Settore
Avv. Fabrizio Niceforo

SETTORE GEOTECNICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO
17 FEB. 2014
<i>ABioselee</i>
FIRMA

cc 2192/07 AVV. DI LASCIO

ATTRIBUZIONE

STUDIO LEGALE D'AURIA

AVV. ANTONIO D'ARIA
Petrocinante in Cassazione
AVV. FABIO D'AURIA
Petrocinante in Cassazione
AVV. VALERIA D'AURIA
Via Luigi Sturzo, 18 - 84071 Napoli
Tel. (081) 8861242 - 18100665 Fax (081) 8872673

128/2007 T.A

92/12

CC. n. 319
Esp. n. 311
Ist. di F. Dacomo
Mater. Risarcimento
danni

GIUNTA REGIONALE
AG. 01 SETTORE 01
3 MAR 2013
RICEZIONE ATTI GIUDIZIALI
Napoli Via S. Lucia 84



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE
PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

composto dai magistrati:

dott. Maurizio Gallo Presidente
dott. Fulvio Dacomo Giudice delegato
dr. ing. Luigi Vinci Giudice tecnico

riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile n. 128/2007 R.G., avente ad oggetto: "Risarcimento danni", passata in decisione all'udienza collegiale del 2.7.2012 e vertente

t r a

Califano Francesco (cf. CLF FNC 29M29 H431A), Califano Luigia (CLF LGU 32A46 H431T), Pascariello Assunta (cf. PSC SNT 32E62 H431B), Ferrentino Umberto (cf. FRR MRT 26A08 H431X), Romano Vincenza (cf. RMN VCN 24M48 F138A), Ciancone Silvio (cf. CNC SLV 28S22 H431N), Correale Nicola (cf. CRR NCL 43H01 F693U), Califano Caterina (cf. CLF CRN 42A42 C259C), Califano Angiolina (cf. CLF NLN 60P24 H431H), La Porta Stefano (cf. LPR SFN 38A20 F913U), Lodato Giovannina (cf. LDT GNN 37M48 F913T), Apostolico Clara (cf. PST CLR 49A41 H431W), rappresentati e difesi dagli avv. Antonio D'Auria (cf. DRA NTN 34E30 I483R), Valeria D'Auria (cf. DRA VLR 72R52 C129Z) e Fabio D'Auria (cf. DRA FBA 69M02 C129Y), giusta procura a margine del ricorso, ed elettivamente domiciliati in Napoli piazza Garibaldi n. 80 presso lo studio dell'avv. Alessandro Basile,

- ricorrenti -

e

Regione Campania (cf. 80011990639), contumace

- resistente -

Svolgimento del processo e conclusioni

Con ricorso notificato in data 30.7.2007 e rinotificato in data 8.4.2008, i ricorrenti in epigrafe specificati, deducendo di essere proprietari o coltivatori diretti di immobili e terreni siti in Castel San Giorgio (SA), e precisamente:

- Califano Francesco e Califano Luigia comproprietari dei mappali 181 e 193 del foglio 9;
- Pascariello Assunta affittuaria di metà del mappale 223 al fg.9;
- Ferrentino Umberto comproprietario e conduttore del mappale 169 al

33825

1 MAR 2013
[Handwritten signatures]

20 settembre
1+1 ATTIVAZIONE
ALL'ISTORIA
VEDI ALLEGATO
13-11-2013

- fig. 9;
- Romano Vincenza proprietaria e conduttrice del terreno di cui al mappale 161 fg. 9;
 - Ciancone Silvio proprietario e conduttore del mappale 749 al fg. 12;
 - Correale Nicola e Califano Caterina comproprietari e conduttori del mappale 1126 al fg. 12;
 - Califano Angiolina proprietaria e conduttrice del fondo al mappale 1129 fg. 12;
 - La Porta Stefano e Lodato Giovannina comproprietari e conduttori del mappale 1124 al fg. 12;
 - Apostolico Clara proprietaria e conduttrice del mappale 928 e conduttrice del mappale 548 al fg. 9,
- terreni tutti coltivati a frutteti e ortaggi, e premesso essere i terreni stati allagati tra il 23 e il 24.9.2002 a causa della rottura dell'argine del torrente Solofrana, compromesso da assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria, che aveva reso la sua struttura inadeguata a sopportare il volume dei liquidi in esso immessi, convenivano in giudizio innanzi a questo T.R.A.P. la Regione Campania per sentirla condannare al risarcimento dei danni conseguenti agli allagamenti, accertati in consulenze di parte redatte dall'ing. Lucio Ferrara e dal p.a. Vittorio Fontanella.

Pur nella ritualità della notifica non si costituiva la Regione Campania, per cui si procedeva in sua contumacia.

Completata l'istruzione con produzione documentale ed escussione di testi, ed espletata CTU volta ad accertare le cause delle inondazioni e l'entità dei danni, la causa all'udienza collegiale del 2.7.2012 passava quindi in decisione.

Motivi della decisione

La domanda è parzialmente fondata e deve essere pertanto accolta per quanto di ragione. In primo luogo va ritenuta la parziale legittimazione attiva dei ricorrenti, posto che:

- per Califano Francesco e Califano Luigia, comproprietari dei mappali 181 e 193 del foglio 9, vi è visura catastale allegata alla CT di parte;
- per Pascariello Assunta dichiaratasi affittuaria di metà del mappale 223 al fg.9, nessuna documentazione è stata fornita in ordine al rapporto di affitto;
- per Ferrentino Umberto, comproprietario e conduttore del mappale 169 al fg. 9, vi è visura catastale allegata alla CTU;
- per Romano Vincenza, dichiaratasi proprietaria e conduttrice del terreno di cui al mappale 161 fg. 9, manca la prova sia della proprietà sia del rapporto di affitto; la visura catastale allegata alla CTU individua la proprietà in capo a distinti soggetti, tali Catapano e Scarano;
- per Ciancone Silvio, proprietario e conduttore del mappale 749 al



- fg. 12 vi è visura catastale allegata alla CT di parte;
- per Correale Nicola e Califano Caterina comproprietari e conduttori del mappale 1126 al fg. 12 vi è visura catastale allegata alla CT di parte e alla CTU, che ne individua la proprietà fino al 9.7.2009;
 - per Califano Angiolina proprietaria e conduttrice del fondo al mappale 1129 fg. 12 vi è visura catastale allegata alla CT di parte;
 - per La Porta Stefano e Lodato Giovannina comproprietari e conduttori del mappale 1124 al fg. 12. vi è visura catastale allegata alla CTU;
 - Apostolico Clara proprietaria e conduttrice del mappale 928 e conduttrice del mappale 548 al fg. 9. vi è atto di donazione del 20.1.1983 che ne attesta la proprietà del mappale 928, mentre nessun documento ne attesta il rapporto di affitto o comunque la conduzione del mappale 548.

Deve pertanto riconoscersi la legittimazione attiva dei ricorrenti tutti ad esclusione di Pascariello Assunta, Romano Vincenza, e Apostolico Clara limitatamente al mappale 548. i cui rapporti con i terreni non sono stati provati. Né possono a ciò supplire le generiche deposizioni dei testi, i quali hanno affermato che tutti i ricorrenti erano coltivatori di terreni allagati a seguito della esondazione in oggetto, questa avendo interessato una notevole estensione (alcuni dei terreni erano situati a circa 1 Km in linea d'aria dal punto ove si è rotto l'argine del torrente e l'acqua è tracimata), e non potendosi escludere che alcuni dei ricorrenti fossero coltivatori di altri terreni rispetto a quelli per cui è causa.

Nel merito, ed in punto di fatto, alla stregua della espletata prova testimoniale e della documentazione in atti, e come altresì accertato in altri giudizi già definiti da questo Tribunale (cfr. R.G. n. 75/2006), è provato che tra il 23 ed il 24.9.2002, in seguito a precipitazioni atmosferiche, il torrente Solofrana in alcuni punti esondò ed in altri -come quello per cui è causata- ruppe gli argini sotto la spinta dell'acqua, determinando l'allagamento delle zone circostanti, ed in particolare, per quel che qui rileva, degli immobili dei ricorrenti, che rimasero invasi dall'acqua e dai materiali estranei fuoriusciti dall'alveo.

La specifica questione della manutenzione del torrente Solofrana è stata peraltro già affrontata in altre sentenze di questo T.R.A.P. (tra le altre, la n. 169/2005), alcune anche relative al medesimo evento dannoso, nelle quali è stata altresì accertata, in relazione ai ripetuti eventi di rottura degli argini, *“la concorrenza di elementi scatenanti costituiti in primo luogo dalla inadeguatezza della sezione idraulica del torrente Solofrana, inidonea a contenere le ondate di piena (anche quando non si rompono gli argini l'acqua tracima inondando i terreni limitrofi); in secondo luogo il precario stato di manutenzione del letto, sia del torrente che del collettore che ne hanno ulteriormente ristretto la portata; in terzo luogo la mancanza di un adeguato intervento sistematico di consolidamento degli argini dei due corsi d'acqua”*; concludendosi che *“all'origine dei fatti va pertanto posta una scarsa azione di prevenzione e controllo della tenuta ed integrità degli*



argini e, più in generale, della regimentazione delle acque del comprensorio....". All'origine dell'evento vanno individuate sostanzialmente più cause concomitanti, rappresentate sia dalla inadeguatezza della sezione idraulica del torrente e dei suoi immissari, inidonea a contenere le ondate di piena, sia dal precario stato di manutenzione del torrente stesso, sia dalla mancanza di un adeguato intervento sistematico di consolidamento degli argini del corso d'acqua. Va quindi ritenuta sia una carenza di manutenzione, sia una scarsa azione di prevenzione e controllo della tenuta ed integrità degli argini e, più in generale, della regimentazione delle acque del comprensorio, considerato il noto ripetersi di tali fenomeni inondativi, che il pur rilevante andamento pluviometrico, da solo, non avrebbe potuto cagionare.

Orbene, come già accertato anche in precedenti giudizi, tutti gli elementi di giudizio a disposizione indicano che il torrente Solofrana è un corso d'acqua naturale: esso, oltre che essere inserito negli elenchi delle acque pubbliche, è annoverato anche nel comprensorio di bonifica integrale di cui al T.U. n. 215/1933, e costituisce, unitamente alle opere di bonifica esistenti nel comprensorio, una "piattaforma di opere pubbliche" con funzione scolante irrigua, assumendo quindi la duplice veste di acqua pubblica e di opera di bonifica. Affermato, quindi, che il torrente Solofrana è un corso d'acqua naturale, il cui corso si esaurisce nel territorio della regione, va ricordato che in virtù dell'art. 2, lett. e), del d.p.r. 15.1.72 n. 8, sono state trasferite alle regioni le funzioni amministrative riguardanti le opere idrauliche di quarta e quinta categoria e quelle non classificate e cioè in particolare, per quel che qui interessa, la sistemazione degli alvei ed il contenimento delle acque dei grandi colatori (qual è il torrente in parola), mentre, in virtù dell'art. 90, lett. e), del d.p.r. 24.7.77 n. 616 e dell'art. 10, lett. f), della legge 18.5.89 n. 183, sono attribuite alle regioni le funzioni di polizia delle acque e di gestione, manutenzione e conservazione dei beni, delle opere e degli impianti idraulici. Sicché, per quanto gli alvei in questione rientrino nel demanio idrico statale, ai sensi dell'art. 822 c.c., e non ne risulti il trasferimento al patrimonio regionale, la relativa manutenzione e conservazione in buono stato di efficienza spetta in generale alla Regione. L'art. 11 della legge n. 183/1989 sopra citata prevede che i comuni, le province ed i loro consorzi, nonché gli altri enti pubblici interessati partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni. Va allora rilevato che la Regione Campania con l'art. 25 della legge regionale 29.5.80 n. 54 ha sub-delegato alle province alcune funzioni in materia di acque pubbliche, la cui esatta individuazione è stata operata con la legge regionale 20.3.82 n. 16 e nessuna delle quali riguarda gli interventi di conservazione e manutenzione degli alvei (si tratta, infatti, delle funzioni relative agli attingimenti di acqua dai corsi di acque pubbliche, alla ricerca ed estrazione di acque sotterranee, alle piccole derivazioni di acqua ed alla polizia delle acque), sicché appare evidente che il contenuto della sub-delega in parola non elide la responsabilità della Regione in tema di omessa manutenzione di torrenti.

uf

alvei e grandi colatori, essendo rimasti i relativi interventi di sua diretta competenza.

E anche se la attività manutentiva è demandata al Consorzio di Bonifica per essere il torrente inserito nel comprensorio di bonifica, residua comunque una responsabilità della Regione in relazione alla erronea o insufficiente realizzazione delle opere strutturali ovvero mancata esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria che siano state concausa del danno, unitamente alla carente manutenzione. E dette carenze sono riscontrabili, posto che, come detto, si è potuta rilevare la fatiscenza e il degrado delle opere e la loro inidoneità strutturale, tali da rendere necessaria una pianificazione a grande scala che preveda un riassetto ed un adeguamento generale della rete idrografica.

La responsabilità della Regione risulta peraltro anche dall'esame della legge regionale n. 23/85, ove all'art. 3 si legge che *"per l'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica integrale la Giunta Regionale individua annualmente gli interventi da realizzare ed assegna le somme occorrenti ai Consorzi di Bonifica, che eseguono gli interventi medesimi"*, con ciò evidenziandosi come spetti comunque alla Regione l'iniziativa e la spesa per la esecuzione degli interventi di natura strutturale, oltre che il controllo dell'operato del Consorzio.

Ininfluenti sono poi i fenomeni di intensa e non programmata urbanizzazione ed industrializzazione di territori in origine agricoli che hanno modificato negli ultimi decenni l'assetto idrogeologico del territorio campano, creando spesso situazioni di sovraccarico delle portate dei corsi d'acqua e di intenso inquinamento delle loro acque, posto che ciò non può esimere la Regione dalla responsabilità per non averne curato la straordinaria manutenzione o una corretta ricostruzione, tanto da provocarne l'intasamento e l'inefficienza idraulica, tanto più che, essendosi sviluppati i suddetti fenomeni nel corso di diversi decenni, un'accorta politica di tutela del territorio avrebbe consentito alla Regione di individuare il problema e di avviare per tempo un articolato programma di adeguamento dei corsi d'acqua alle nuove esigenze che andavano emergendo ed estendendosi, sicché il fatto che per decenni il problema sia rimasto accantonato, senza che neppure si avviasse un programma di adeguamento della rete dei colatori (iniziative in tal senso essendo partite solo dopo il 1998 e grazie ad interventi straordinari dello Stato) non può che sottolineare la colpa della Regione per difetto di diligenza nella cura del sistema dei corsi d'acqua affidati alla sua gestione e manutenzione.

Infine, non può neppure ritenersi che si sia presenza di un evento eccezionale tale da rompere il nesso di causalità tra il fatto e l'evento perché se è vero che vi furono piogge intense, non risulta che ebbero carattere di eccezionale intensità, né che venne dichiarato lo stato di calamità naturale.

In ordine al quantum del risarcimento, ritiene il Tribunale dover condividere nella interezza i dati e i valori riportati dal CTU, la cui relazione appare congruamente motivata e logicamente condotta. Peraltro i ricorrenti hanno mostrato di aderire alle risultanze della consulenza d'ufficio, facendo

mf

propri i relativi importi in comparsa conclusionale. Ritiene il Tribunale pertanto dover liquidare i danni come da CTU, escludendosi soltanto i danni inerenti beni ed attrezzi in deposito, per i quali manca specifica prova. Il risarcimento è pari pertanto a:

- € 9.982,37 in favore di Califano Francesca e Califano Luigia, per la metà ciascuno,
- € 7.822,74 in favore di Ferrentino Umberto.
- € 6.341,30 in favore di Ciancone Silvio,
- € 9.472,61 in favore di Correale Nicola e Califano Caterina, per la metà ciascuno,
- € 2.418,88 in favore di Califano Angiolina.
- € 5.894,58 in favore di La Porta Stefano e Lodato Giovannina, per la metà ciascuno,
- € 4.618,53 in favore di Apostolico Clara.

Agli importi di cui sopra vanno aggiunti la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data del fatto illecito (24.9.2002) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, con riferimento all'entità del *decisum*. Spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio, a carico della resistente.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da Califano Francesco, Califano Luigia, Pascariello Assunta, Ferrentino Umberto, Romano Vincenza, Ciancone Silvio, Correale Nicola, Califano Caterina, Califano Angiolina, La Porta Stefano, Lodato Giovannina, Apostolico Clara nei confronti della Regione Campania: disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

-----Respinge le domande proposte da Pascariello Assunta e Romano Vincenza, e compensa le spese di lite.

-----Condanna la Regione Campania al pagamento dei seguenti importi:

- € 4.991,18 in favore di Califano Francesca,
- € 4.991,18 in favore di Califano Luigia,
- € 7.822,74 in favore di Ferrentino Umberto,
- € 6.341,30 in favore di Ciancone Silvio,
- € 4.736,30 in favore di Correale Nicola,
- € 4.736,30 in favore di Califano Caterina,
- € 2.418,88 in favore di Califano Angiolina.



- € 2.947,29 in favore di La Porta Stefano.
- € 2.947,29 in favore di Lodato Giovannina.
- € 4.618,53 in favore di Apostolico Clara.

il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati come in motivazione.

-----Condanna la Regione Campania alla rifusione in favore dei procuratori dei ricorrenti, avv. Antonio. Fabio e Valeria D'Auria, dichiaratisi antistatari, delle spese di lite liquidate in € 15.00 per spese imponibili, € 3.671,22 per spese esenti, € 4.000,00 per diritti ed € 7.000,00 per onorario.

Napoli 2.7.2012.

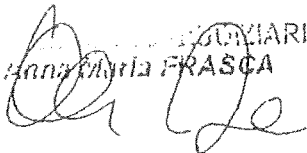
IL GIUDICE EST.



IL PRESIDENTE



IL FUNZIONARIO
 Anna Maria FRASCA

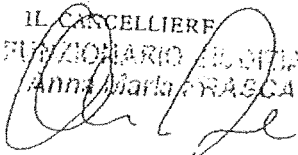


CORTE APPELLO NAPOLI

Depositata in Cancelleria

oggi, 11 LUG. 2012

IL CANCELLIERE
 IL FUNZIONARIO IL CANCELLIERE
 Anna Maria FRASCA



CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

REPUBBLICA ITALIANA PER NOME DELLA LEGGE

Comandante in Capo dei Ufficiali Giudiziari che ne
siano rimasti ed è loro compito di mettere in
esecuzione, mediante il loro, al Pubblico Ministero
di dare notizia a tutti gli Ufficiali della
Forza che loro interessano quando ne siano
legati i procedimenti.

La presente copia conforme al suo originale ed in
forma di nota a richiesta del Sig. Avv.

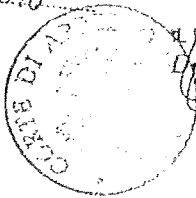
DIAURIA

~~procedimento~~ *X ATTRIBUZIONE*
Napoli, il 26 NOV, 2013

FR

La presente copia conforme al n. *4*, fogli è
rilasciata

25 NOV, 2013
26 NOV, 2013



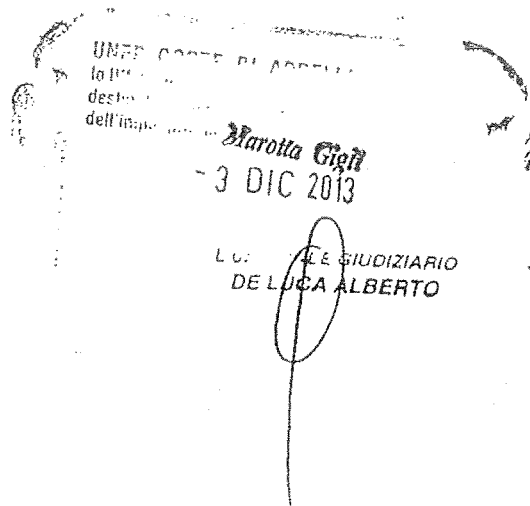
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dot. ssa Annetta Sottili

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2013

Io sottoscritto Uff. Giud. dell'UNEP presso la Corte d'Appello di Napoli, ad istanza degli avv.ti. Antonio, Fabio e Valeria D'Auria ho notificato copia della su estesa sentenza del TRAP di Napoli n. 92/12 in forma esecutiva a tutti gli effetti di legge a:

REGIONE CAMPANIA in persona del suo legale rapp.te p.t., con sede in Napoli in via Santa Lucia n. 81



STUDIO LEGALE D'AURIA

AVV. ANTONIO D'AURIA
Patrocinante in Cassazione
AVV. FABIO D'AURIA
Patrocinante in Cassazione
AVV. VALERIA D'AURIA
Via Luigi Sturzo 18 - 84018 SCAFATI (SA)
Tel. 081.8631242 - Fax 081.19725973

REGIONE CAMPANIA *Dot. no ACCARINO*

Prot. 2014. 0358674 26/05/2014 12,37
Rett.: STUDIO LEGALE D'AURIA

Res.: 530813 UOD Genio civile di Salerno; p...
Classifico: 15.1.22. Fascicolo: 10 del 2014



1226

Settore Provinciale del Genio Civile
di Salerno
PEC: dq08.uod13@pec.regione.campania.it

Vs Rif. Prot. 2014 260569 11/04/2014

Scafati li 23 maggio 2014

Oggetto: Liquidazione Spese e Competenze relative alla sentenza TRAP NA n. 92/2012 in causa tra Califano Francesco ed altri Vs. Regione Campania

Con riferimento alla Vostra richiesta pervenuta tramite PEC come da prot. summenzionato Vi significhiamo quanto segue:

- 1) Le spese di CTU sono comprese nella voce spese esenti di €. 3.671,22 con distrazione in favore degli avv.ti D'Auria.
- 2) Le spese di registrazione ascendono ad €. 1.769,00 come da f 23 allegato.
- 3) Si allega fattura pro-forma per le competenze contemplate in sentenza e le spese successive di cui al punto precedente.
- 4) Si richiede il pagamento tramite assegni circolari.
- 5) Si precisa che essendo già scaduto il termine di 120 giorni dalla data di notifica del titolo esecutivo, lo scrivente studio procederà con l'esecuzione forzata, con l'intesa che se il pagamento avverrà prima dell'assegnazione giudiziaria delle somme, si potrà rinunciare alla procedura esecutiva, salvo la richiesta di pagamento delle spese e competenze professionali sino a quel momento maturate.

Distinti Saluti

Avv. Antonio D'Auria Avv. Fabio D'Auria Avv. D'Auria Valeria

ALLEGATI: 1) FATTURA Pro forma 2) Copia F 23 registrazione sentenza

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA	
SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO	
DATA DI ARCHIVIO	26 MAG. 2014
PRESA IN CARICO	
SETTORE	
L. DIRIGENTE DELLA SEZIONE	
<i>Dot. no ACCARINO</i>	
28/05/2014	

STUDIO LEGALE D'AURIA
 VIA LUIGI STURZO 18
 84018 SCAFATI (SA)

Fattura PRO Forma

Oggetto: Sentenza TRAP NA 92/2012

La presente notula si riferisce a quanto liquidato nella sentenza e contempla i diritti e le spese successive calcolate esclusivamente per una sola parte (avvocati attributari)

DIRITTI E SPESE	Importo	Spese imp.	Sp.esenti
DIRITTI	4.000,00	15,00	3.671,22
Richiesta copie esecutive (per ciascuna copia)	8,00	0	24,80
- Ritiro dette	13,00	0	0
- Disamina titolo esecutivo	13,00	0	0
Notifica titolo esecutivo	13,00	0	8,00
- Esame di ogni relata di notifica	13,00	0	0
- Ritiro atto notificato	13,00	0	0
	<u>4.073,00</u>	<u>15,00</u>	<u>3.704,02</u>
 ONORARI	 Importo		
	7.000,00		
	<u>7.000,00</u>		

RIEPILOGO:

Diritti	4.073,00
Onorari	7.000,00
Spese imponibili	15,00
Spese generali 12,5%	1.384,13
	<u>12.472,13</u>
Cassa previdenza avvocati 4%	498,89
	<u>12.971,02</u>
I.V.A. 22%	2.853,62
Spese esenti art. 15 d.p.r. 633/72	3.704,02
	<u>19.528,66</u>
TOTALE EURO	19.528,66
Ritenuta Acconto 20%	-2.494,43
	<u>17.034,23</u>
Importo dovuto al netto della R.A.	17.034,23
	(diciasettemilatrentaquattro/23)

AGENZIA DELLE ENTRATE



Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box]

2. DELEGA IRREVOCABILE A BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCAFATI E CETARA

AGENZIA/UFFICIO [Empty] PROV. [Empty]
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) TET20137100513082

DATE DI PAGAMENTO

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: D'AURIA
 NOME: FABIO
 DATA DI NASCITA: 02/08/1969
 SESSO M o F: M
 COMUNE (o altro centro) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: CASTELLAMMARE DI STABIA
 PROV: NA
 CODICE FISCALE: DRAFBAA69M02C129Y

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: [Empty]
 NOME: [Empty]
 DATA DI NASCITA: [Empty]
 SESSO M o F: [Empty]
 COMUNE (o altro centro) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: [Empty]
 PROV: [Empty]
 CODICE FISCALE: [Empty]

DATA DEL VERSAMENTO

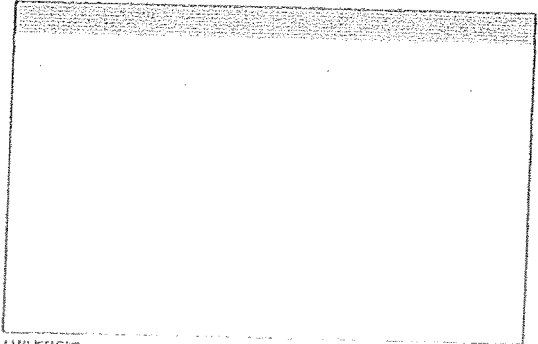
6. UFFICIO O ENTE: TET
 7. COD. TERRITORIALE (*) B. CONTENZIOSO: [Empty]
 9. CAUSALE: RG
 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: 2012006SC000000009210

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1,0,9,T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	1.705,00	[Empty]
4,5,6,T	IMPOSTA DI BOLLO	64,00	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	1.769,00	[Empty]

EURO (lettere)

MILLESSETTECENTOSESSANTANOVE/00

ESTREMI DEL VERSAMENTO
 DATA: 16 GEN 2014
 CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE: AZIENDA 8855 CAB/SPORTELLI 76490



500 x 77 - 2012 - 5/85

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0305313 05/05/2014 14,53

RELAZ. F. R.G.C.4 AVVOCATURA

Ass. : 430913 UOD Genia Civile di Salerno p...

Classifica : 4.1.1.



2532/11 - 3440/09 - 7029/09 - 7030/09 - 7022/09 -

N. Pratica 6024/08

Oggetto: SENTENZE N. 3470/13 - 3481/13 - 3484/13 -

3476/13 - 3469/13 - 5/13

TRAP NAPOLI

53 - 08 - 130

DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE DI SALERNO
VIA PORTO N. 4
SALERNO

In riscontro alle note con le quali si chiede parere all'Avvocatura circa la congruità della richiesta avanzata dagli Studi legali di pagamento delle spese successive sostenute ai fini della notifica delle sentenze, si chiarisce ancora una volta, ed in via generale, che agli istanti vadano riconosciute tutte le spese vive sostenute successivamente all'emanazione della sentenza, finalizzate a notificare alla convenuta soccombente il titolo esecutivo; tali spese, inoltre, in taluni casi, come quelli sottoposti all'attenzione di questa Avvocatura, sono anche in parte evincibili dai timbri Unep apposti sull'atto notificato, nonché di intuitiva valutazione, trattandosi di somme minime, spesso relative alla richiesta di estrazione copie, tranne rare ipotesi di importi sproporzionati e rilevanti, da vagliare più approfonditamente con richiesta di certificazione probante.

Per quanto riguarda il pagamento dell'IVA, relativamente alla sentenza n. 3470/13, la liquidazione avviene conformemente a quanto statuito in sentenza.

Pertanto, onde evitare ritardi ingiustificati di pagamento, che finirebbero per aggravare notevolmente le spese a causa dell'avvio di procedure esecutive, si raccomanda di procedere al celere pagamento dei predetti titoli.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Avv. Fabrizio Miceforo

Avv. Anna Carbone
Tel. 081/796-3537
Fax 081/796-3766

Allegato delibera di variazione del bilancio
 Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

				VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato		
Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	Residui presunti		Previsioni di competenza		Previsione di cassa			Fondo pluriennale vincolato	
						In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione		In aumento	In diminuzione
20	3	1	110	124	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.			€ 92.763,14			€ 92.763,14			A4
			Totale Titolo 1 del Programma 3					€ 92.763,14			€ 92.763,14			
			Totale Programma 3 della Missione 20					€ 92.763,14			€ 92.763,14			
			Totale Missione 20					€ 92.763,14			€ 92.763,14			
8	1	1	110	160	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 58-06			€ 92.763,14			€ 92.763,14			A4
			Totale Titolo 1 del Programma 1					€ 92.763,14			€ 92.763,14			
			Totale Programma 1 della Missione 8					€ 92.763,14			€ 92.763,14			
			Totale Missione 8					€ 92.763,14			€ 92.763,14			
			Totale Spese					€ 92.763,14			€ 92.763,14			

